**Biografie**

**Elena Panarella Vimercati Sanseverino EPVS** è nata in Germania, vive e lavora a Roma. Da sempre indipendente per approccio e spirito, ha sperimentato ogni tipo e forma d’espressione visiva. Dopo un inizio nel mondo della danza e della performance, ha sperimentato nel legame tra teatro e moda, finché ha deciso che l’arte esprimeva al meglio i suoi concetti esistenziali. I media usati sono molteplici e vanno dalla scultura alla fotografia, dal neon alle installazioni interattive e relazionali. Nell’arte di EPVS emozioni, gioco e libertà sono una forma sintetica per comprendere la complessità della vita. Tra le ultime mostre personali ed interventi: *IT’S My Way* al Museo Bilotti di Roma, *PLAY* presso Palazzo Collicola Arti Visive, la mostra personale presso il Museo Palazzo della Penna a Perugia, *Tribute* presso il Museo Palazzo Ziino a Palermo; interventi al MAAM di Roma, al DIF Museo Diffuso di Formello e a Cittadellarte – Fondazione Pistoletto; installazioni per BIAS Biennale dell’arte Sacra a Venezia e presso il Museo Palazzo Riso a Palermo. Nel 2020 le opere presentate sono a Venezia, a Padova e a Merigar Arcidosso. Molte sono le mostre che si sono tenute anche al estero e i suoi lavori entrati nelle collezioni private.

**Sebastian Vimercati** è un artista del suono, performer e produttore italo-tedesco. Cresciuto a Roma e poi trasferitosi a Berlino, è proprio nella capitale tedesca che inizia a esplorare con un approccio più avanguardistico il processo di creazione. I suoi studi in “Electronic Music Production and Performance” gli danno la possibilità di esplorare il suono in molteplici ambienti. Dividendosi tra club e istituzioni artistiche e museali, il suo approccio alla creazione rimane pero sempre coerente con la sua nitida visione. Ha debuttato con il singolo ”CHIMAERA2 su “Hard Trade”, mentre il suo primo EP di debutto ”PROTRACTED CONTROL” è uscito su “Eclectic Limited”.

**Shay Frish**, nato a Tel Aviv nel 1963, modella e manipola l’energia attraverso assemblaggi sequenziali composti esclusivamente da adattatori Vimar. Questi assumono il ruolo di conduttori per dare “forma” all’energia e alla luce, rivelando l’invisibile e coinvolgendo lo spettatore in maniera attiva ed emotiva. Formatosi come industrial designer, e con alle spalle un master alla Domus Accademy di Milano, Firsh viene introdotto al mondo dell’arte dal gallerista romano Plinio De Martiis. Fin dai suoi esordi, l'elemento fondante nei suoi lavori è appunto rappresentato dall’energia, a cui l’artista aspira a dare forma, modellandola e manipolandola.

**Domenico Romeo** nasce a Palmi, in provincia di Reggio Calabria. Nel 2006 si trasferisce a Roma per intraprendere gli studi in giurisprudenza che, tuttavia, lascia nel 2010 per seguire un corso triennale allo IED di graphic design. Parallelamente alla grafica coltiva una sua ricerca artistica che espone per la prima volta nel 2013. Si trasferisce a Milano dove approccia la moda, offrendo le sue competenze professionali a vari brand: al fianco di Virgil Abloh collabora alla crescita di Off-White ricoprendo il ruolo di head graphic designer. Continua a sperimentare varie forme di pittura segnica e installazioni che propone in esposizioni e performance in giro per l’Europa.

**Pietro Bonomi** è compositore, scrittore, performer e curatore. Laureato in Filosofia all’Università degli Studi di Milano, ha curato con il gruppo Raumplan diverse mostre e pubblicazioni su arte, musica e design. Compone musiche per audiovisivi e performance. Nel 2020 fonda con Elena Rivoltini l’Associazione X4 per promuovere eventi legati al mondo delle arti performative.

**Alberto Timossi** opera da molti anni nell'ambito delle installazioni ambientali con interventi volti a sensibilizzare sul tema del cambiamento climatico (“Fata Morgana/dentro l'Antropocene”, Lago del Rock Glacier del Col d' Olen, Gressoney La Trinitè, 2017; “Fata Morgana/la fonte sospesa” Fontana della Minerva , La Sapienza Università di Roma, 2018; “Pietre nere per il Lago Sofia”, Ghiacciaio del Calderone, Gran Sasso, 2018) e del mutamento ambientale (“Illusione”, Cave Michelangelo, Carrara, 2015; “Spilli” Lago exSnia , Roma, 2018). “Segnacoli”, invece, è un intervento del 2019, sul Kothon dell’isola di Mozia, che successivamente nel 2021 si è trasformato nel progetto SegnacoliPER a Mozia e in Calabria.

Nato e cresciuto a Roma, **Marco Timossi** è un artista emergente formatosi a Berlino e residente a Copenhagen, dove conduce la sua ricerca nel campo del design di strumenti musicali elettronici. Formatosi come dj e produttore musicale, è attualmente impegnato nello sviluppo di sistemi sonori interattivi che propongono un approccio innovativo al processo della creazione musicale. La sua arte risiede nel punto d'incontro tra tecnologia ed espressione musicale, in un costante dialogo con il medium visivo e tattile di architettura e scultura.

**Eugenio Scrivano** è un giovane artista nato a Roma, di formazione napoletana, con base a Berlino. Condivide la sua esperienza artistica tra la musica elettronica, pubblicata con il nome “Di Unexpected Guest”, e le arti performative e visuali, nella forma di progetti site-specific e installazioni rumorose. In entrambe le esperienze rivolge la sua attenzione in particolare alla narrazione e alla possibilità di replicare spazi altrove, trasportando non solo il contenuto sonoro ma anche emotivo e visuale dello spazio stesso, rendendolo così testimone attivo della storia che racconta.